



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GENOVA
PALAZZO DI GIUSTIZIA

RIUNIONE DEL 10 aprile 2024

Verbale n. 15/2024

omissis

Incontro in Procura avente ad oggetto l'orario di apertura delle segreterie, rel. Avv. Savi

Il Consiglio, sentito il relatore Avv. Savi,

premessò

che in data otto aprile 2024 è stato organizzato dalla Procura della Repubblica di Genova un incontro al quale hanno partecipato rappresentanti dei dipendenti della stessa, la Camera Penale ed il COA oltre naturalmente la Procura avente ad oggetto l'orario di apertura delle segreterie.

Il COA e la Camera Penale hanno focalizzato l'attenzione sulla importanza dei termini processuali la cui compressione dovuta alla limitazione degli orari di apertura della segreteria incide sostanzialmente sul diritto alla difesa. Si è altresì rilevato come altrettanta importanza, per i medesimi motivi, abbia l'orario di apertura del Ruolo.

A fronte di queste argomentazioni è stato rilevato dalle altre parti presenti come lo stato attuale degli organici rende impossibile una applicazione piena degli orari di apertura come pure non sarebbe possibile costituire un ufficio dedicato alla consultazione degli atti in deposito ed anche in prospettiva la consultazione informatica degli atti sarebbe irrealizzabile per fattori tecnici. E' stata proposta una omogenea apertura degli uffici per tre ore e mezza dalle ore 9 alle ore 12,30 nei giorni di Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì e dalle ore 8,30 alle ore 13,30 il Mercoledì. Nessuna limitazione di orario, per gli atti urgenti.

La Camera Penale ha manifestato interesse per la proposta.

Il COA ha preso atto della affermata assoluta impossibilità all'ampliamento degli orari di apertura riservandosi ogni valutazione in merito ed ha comunque insistito per la creazione di un tavolo di lavoro per l'estensione della utilizzazione degli strumenti informatici.

Il COA in considerazione della manifestata assoluta impossibilità dell'apertura delle Segreterie per le cinque ore previste stante la carenza degli organici, considerando tale situazione come necessariamente transitoria non potendo le questioni organizzative risolversi in limitazioni del diritto alla difesa, non essendo stata offerta alcuna soluzione alternativa, allo stato prende atto della proposta nei termini sopra indicati, rinnova l'invito ad assumere fin da subito iniziative volte a implementare l'utilizzo della informatizzazione e, nel comune interesse, si riserva di promuovere ogni opportuna



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GENOVA
PALAZZO DI GIUSTIZIA

iniziativa volta a colmare le lamentate scoperture di organico e la conseguente compressione del diritto alla difesa.

Si comunichi agli Uffici interessati e se ne dia pubblicazione nel sito istituzionale.

omissis

Il Presidente

f.to Avv. Luigi Cocchi

Il Consigliere Segretario

f.to Avv. Carlo Iavicoli